

M^{to} Rea. do. Ire in X^{to}

35

Quanta consolazione mi ha venuto i cartacci di V. S., non lo potrei credere
vedo nella gentilezza sua, che si lagna per la vecchiaia, et il povero Manfredi, che
ha a dire, che fra pochi giorni entro nel 74 et ne ringrazio M. S. ella dice che
non avendo più alla galera, e manco io più che ~~potrebbe~~ la faccio vedere datti
miei servitori massime dui che sono praticissimi se non sono persone d'inci-
pati o uiscioni a quelli li seruo io, per che sarebbe troppa pena, vedo che al
fine della sua il D^{no} Gerardi mi saluta del che gli ne vanto infinita gratia
et desidera sapere se il S.^o Gran Cancchiere è venuto a vedere la mia bagacella
li potrei dire, che subito giunto mi favorì di vederle più volte con la sig.^a et fitti
come fece anche il S.^o Duca di Ossona con la S.^o Duchessa et fitti, che hora aprom-
li ho fatto far un Orologio non più uisibile tale, cioè un sei mesi o sona con una
molta sola, con il Calendario movibile che a posto quando fu in Roma il Sig.^o
Matteo Caenani dicea, che era impossibile con molti altri ingegni o uale
per di due mila quest' orologio per qual si uoglio gran principesse Re, ado-
nato più di duecento di argento che uisarra parca di 300 orlo d'argento.
Non mancherò senza alcun fallo l'ordinario che viene incruciati l'ammiano
in pezzi del preparato solo da filare et un poco di filo conforme mi accena
sono pregato mandar alla stampa l'aggiunta delle cose nuove che a poco poco
fo mi è venuto da Londra, una con di rotte del inchiostro bello et uero fra
qual' uis era lucente squamosa delle maggiori un abito con lungo braccia quattro
et io ne reuevo tre altri pesi strauanti e molte altre cose si del corpo come
del bravi ma mi costano assai et con tal fine li sono et sarro sempre

Di V. S. M^{to} Rea^{do}

Mil^o li 8. Feb.^o 1674

Deum. et Obligan. Summo et dno
Manfredo Sottola

1797

[Faint, illegible handwriting, likely bleed-through from the reverse side of the page]

67

Stilk / Roma

Pre Alvarado Kircher

M. M. P. de P. de X. M.



✓